



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Roma, 16 marzo 2012

150 ANNI, SVIMEZ: “LA SFIDA PER LA CRESCITA PASSA DAL SUD”
Puntare su filiere territoriali, fiscalità di sviluppo, politica industriale ed energie verdi
Il convegno a chiusura delle celebrazioni per i 150 anni

Dopo 150 anni l'Italia resta un Paese spaccato a metà dal punto di vista economico: fatto pari a 100 il Pil tra Nord e Sud, nel 1861 l'indicatore era simile, nel 2009, invece, il Pil del Mezzogiorno era solo il 59% di quello del Centro-Nord. Secondo il Presidente della SVIMEZ Adriano Giannola oggi la sfida per la crescita passa dal Sud, a patto di puntare su centralità mediterranea, fiscalità differenziata, politica industriale centrata su logistica e fonti energetiche alternative e tradizionali.

È quanto emerge dall'incontro “Il Nord e il Sud dell'Italia a 150 anni dall'Unità – Nata per unire, unita per crescere” promosso da SVIMEZ e SRM che si è svolto stamani a Palazzo Altieri a Roma.

Le tre proposte per la crescita del Paese - “Il filo conduttore della nostra storia, ha dichiarato nella sua relazione il Presidente, resta la **profonda incoerenza tra unità politica ed unificazione economica.. A ben vedere, ora, **tre opportunità** si aprono all'Italia; la ritrovata centralità del **Mediterraneo**; il ruolo della **fiscalità differenziata** nelle aree deboli come condizione permissiva di un'accelerazione dello sviluppo; l'urgenza di una **politica industriale** attiva che sappia interpretare la vocazione del Sud ad uno sviluppo centrato su **logistica** e fonti energetiche (alternative e tradizionali)... In particolare occorrerebbe creare nel Sud **Filiere Territoriali Logistiche**, in grado di “produttivizzare” i territori meridionali che già dispongono di “aree vaste”, porti commerciali, spazi retro portuali, attività economiche con un forte orientamento all'export”.**